



**Tangeri, Mendoza, Hammamet, Barcellona, Sao Paolo, Manila,
Istanbul, Ciudad Juárez, Dakar, Napoli, Nuova Delhi, Beirut.**

**“Un país sin documental
es como una familia sin álbum de fotos”
*Patricio Guzmán***

Ideazione del progetto e direzione:

Andrés Morte

Con la partecipazione di:

Fondazione Fabbrica Europa (Italia)

Cinemaginaire (Francia)

Curt Ficcions (Spagna)

Escándalo Films (Spagna)

Con il patrocinio di:

Instituto Cervantes

Institut Ramón Llull

Ringraziamenti e altre collaborazioni:

Mediateque de Tànger

Delegazione Cultura del Governo del Marocco

Universidad Uncuyo, Mendoza (Argentina)

Secretaria de Turismo del Gobierno de Mendoza (Argentina)

Festival International de Hammamet (Tunisia)

Produzione nelle città:

Andrés Morte (Spagna)

Nolwenn Vignon e Nona Bacquer a Tangeri (Marocco)

Gabriela Balls e Coto Oliveras a Mendoza (Argentina)

Lassaad Ben Abdallah e Maurizia Settembri a Hammamet (Tunisia)

Missione

Realizzare, in due anni, 36 documentari e 12 making of, che scaturiscono dai dodici laboratori di creazione documentaria in dodici città.

Creare un documentario di lunga durata partendo dalla visione e dall'esperienza di un operatore culturale in dodici città diverse, interagendo con filmmaker non professionisti per mostrare uno sguardo diverso dei territori autoctoni.

Introduzione

Dodici paesi e trentasei diversi sguardi sul territorio, dal punto di vista di dodici collettivi di età, sesso, condizioni di lavoro e di vita diversi. Dodici gruppi di persone che attraverso la lente di una camera ci ritraggono e ci mostrano i loro ambienti di vita, le loro occupazioni, le loro relazioni umane e il loro rapporto con il territorio. Per conoscere, attraverso il loro sguardo, le loro città e per condividere le loro esperienze. Tangeri, Mendoza, Hammamet, Barcellona, Sao Paolo, Manila, Istanbul, Ciudad Juárez, Dakar, Napoli, Nuova Delhi, Beirut saranno gli scenari da filmare, in un dialogo audiovisivo interculturale che ci insegni a conoscere l'habitat di queste città, il viavai dei suoi abitanti, i loro problemi e la quotidianità della loro realtà sociale.

Non vogliamo emulare il "National Geographic", perché i documentari che si realizzano sugli "altri" non sono altro che un modo per occidentalizzare l'espressione visiva. Noi vogliamo invece difendere l'accessibilità della tecnologia per democratizzare le fonti di espressione affinché l'esperienza audiovisiva sia condivisa, e per questo mettiamo a disposizione dei collettivi il materiale tecnico necessario per le riprese.

Obiettivi dei laboratori

Produrre 36 documentari brevi in dodici laboratori e favorire l'approccio alla narrativa documentaristica

Realizzare un documentario di lunga durata partendo dall'esperienza audiovisiva dei diversi gruppi

Promuovere un nuovo vocabolario audiovisivo partendo dall'uso delle videocamere digitali HDV

Promuovere una percezione personale del territorio e orientare i partecipanti nei confronti del racconto audiovisivo

Concepire il documentario come un nuovo modo di narrare senza condizioni tecniche complesse.

Realizzazione del progetto

Per la realizzazione dei laboratori prevediamo la formazione di gruppi composti da persone senza esperienza o rapporti con il settore audiovisivo, allo scopo di filmare, da una prospettiva non professionale, una proposta meno contaminata, più vera e diretta

In ogni città identificheremo gruppi diversi di persone che vogliono stabilire un dialogo con il loro ambiente e mostrarlo così come lo percepiscono.

In questo modo vogliamo promuovere una narrativa visiva diversa che partendo dai nuovi utilizzi tecnologici dell'immagine possa mostrare realtà culturali e comportamenti sociali diversi.

Vogliamo trattare i documentari dal punto di vista delle abitudini dei partecipanti in relazione al loro territorio, ritraendo il loro ambiente di vita, le loro famiglie, i loro amici ecc. , senza cercare una narrativa a effetto o uno sguardo sul territorio che sia influenzato da sofisticazioni tecniche e visive.

Vogliamo al contrario favorire una produzione personale, grazie a nuove metodologie di lavoro e a un miglior accesso alla cultura digitale.

Caratteristiche e temi dei tre documentari

La videocamera digitale ci consente di essere agili e diretti, di lavorare con immediatezza per girare un documentario diretto e privo di interferenze estetiche. Il luogo delle riprese sarà la città o i suoi dintorni, le sue strade, i suoi abitanti. Il documentario sarà girato di giorno, usando la luce naturale, senza nessun tipo di illuminazione extra. Vogliamo che i realizzatori lavorino senza eccesso di artifici tecnici in modo da garantire una maggiore veridicità e favorire un maggior dinamismo delle riprese.

Allo scopo di dare una maggiore coesione tematica i tre documentari si incentreranno su questi temi:

Territorio e diseguaglianze

Territorio e relazioni

Territorio e occupazioni

Un quarto gruppo realizzerà un "making of" che documenterà le riprese, la loro realizzazione e soprattutto mostrerà i partecipanti al laboratorio, le loro aspirazioni, il loro ambiente professionale, le motivazioni e il temi scelti.

Struttura del Laboratorio

- a) La durata totale di ogni laboratorio e della realizzazione dei tre documentari e del "making of" sarà di minimo 8 – 10 giorni.
- b) I primi giorni saranno dedicati alla conoscenza tecnica della videocamera, a scegliere il tema da sviluppare e a stabilire il piano delle riprese.
- c) Verranno quindi formati tre gruppi, ognuno dei quali sceglierà un tema per realizzare i tre documentari. Ogni gruppo girerà per 2/3 giorni al termine dei quali lavorerà per altri 3 giorni all'edizione del girato. Verrà creato un quarto gruppo che realizzerà il "making of".
- d) Ogni giorno il materiale filmato verrà visualizzato e analizzato; in seguito il materiale girato sarà raccolto da un editore professionale che ne coordinerà l'edizione, in collaborazione con i gruppi.
- e) La durata finale dei tre documentari sarà tra gli 8 e i 20 minuti ciascuno
- f) Al termine degli 8 giorni, i tre documentari ultimati saranno presentati al pubblico in una sessione aperta.

Aspettative

Grazie a una base teorica e pratica vogliamo fornire una maggiore capacità formativa grazie all'uso della camera digitale per realizzare documentari unici e creativi e incoraggiare l'uso del documentario come strumento per raccontare esperienze e territori.

Requisiti tecnici

- Gruppi di diverse persone per assistere all'organizzazione/produzione su piazza disponibile durante i giorni delle riprese
- Una sala per riunioni allestita con tavolo, sedie, proiettore e vari monitor
- 3 computer con dotati di software professionali per l'edizione di video, preferibilmente Final Cut Pro, con i corrispondenti hardisk
- Possibilità di movimento durante i giorni di ripresa, mettendo a disposizione dei gruppi veicoli e alloggio, in caso di trasferte lontane
- Assicurazione per coprire qualsiasi incidente, danno o furto delle videocamere e dei materiali di edizione.

Composizione e durata del laboratorio

- La durata totale del laboratorio sarà di minimo 10/12 giorni.
- Gli orari saranno suddivisi tra mattina e pomeriggio.